



ALESSANDRA AITA

wood sculptures



ALESSANDRA AITA

Alessandra Aita è nata il 26.05.1983 a San Daniele del Friuli. Dopo aver studiato presso l'Istituto Statale d'Arte di Udine, ha frequentato un corso professionale di grafica e si è da subito dedicata alla carriera professionale. In seguito a brevi esperienze lavorative ha aperto il proprio studio operando nel campo della grafica pubblicitaria. Da alcuni anni ha intrapreso la strada dell'arte seguendo le orme del padre, anch'egli artista contemporaneo. Nelle sue realizzazioni riesce a trasmettere una forte energia espressiva che nasce da una profonda ricerca materica, da una nuova interpretazione dei suoi mezzi di lavoro professionale e da un'attenta analisi della società in cui viviamo. Ha sempre avvertito il bisogno di esprimersi attraverso l'arte e fin da giovanissima ha sperimentato l'utilizzo di diversi materiali e tecniche per poi lasciarsi sedurre dalla scultura e dal legno.

Per realizzare le sue opere usa principalmente pezzi di legno che lei stessa recupera in riva al mare o agli argini dei fiumi. Il legno che riesce a trovare è un materiale la cui pelle è lavorata e logorata dallo scorrere del tempo. Attraverso l'interazione con l'aria, l'acqua e il vento, ogni pezzo di legno è diverso dall'altro e per tanto unico, e dal loro assemblaggio nascono le sculture di Aita anch'esse uniche ed irripetibili.

Il legno la affascina e la ispira così come l'amore per la natura, per le sue forme, i suoi colori e per la forza che riesce a trasmetterle. Insieme al legno, in molte sculture troviamo l'uso della luce che essa interpreta come fonte di speranza, forza ed energia. L'arte per Aita è una costante ricerca, non solo materica, ma anche interiore. Un cammino di crescita continuo, non privo di ostacoli, che porta alla luce ciò che ogni artista ha di più intimo e irrisolto, la sua opera d'arte.



L'arte di **Alessandra Aita** si fonda sul contrasto e l'accostamento fra corpo e anima, materia e spirito. I corpi di legno delle sue sculture sono come ruvide corazze corrose dal tempo che si aprono per lasciar trapelare la preziosa essenza vitale che da loro s'irradia in modo incandescente.

La scultrice abbina magistralmente il legno, elemento arcaico, e la moderna tecnologia luministica, per creare opere d'incantevole splendore. La luce nelle sue sculture e nelle sue lampade assume il significato mistico di "luce spirituale", scintilla divina che abita all'interno dei corpi.

Corpi che lei costruisce con un lavoro paziente e antico, utilizzando materiali di recupero che vengono assemblati per raggiungere poetiche sembianze umane. Gli uomini e le donne scolpiti da Alessandra Aita sono carichi di vita interiore, le fisionomie sono introspettive, le anatomie pervase da cocente dinamismo psichico, seppure bloccate nella loro statuaria fissità. Ma l'interiorità ricca di questi personaggi è talmente preponderante da spezzare e travalicare la forma e tradursi in luce, la più pura sublimazione della materia.

Materia e Spirito, Corpo e Anima sono quindi messi in gioco in queste sculture ed utilizzati per produrre un contrappunto fatto di metafore e continue allusioni luministiche e chiaroscurali, al fine di tradurre in forma l'essenza e la bellezza interiore ed esteriore degli esseri umani.

Filosofo e critico d'arte Ivan Buttazzoni

OPERE



























